

TORGNON ENERGIE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZ. MONGNOD, 4 C/O MUNICIPIO - 11020 TORGNON (AO)
Codice Fiscale	01035410073
Numero Rea	AO 000000062711
P.I.	01035410073
Capitale Sociale Euro	76.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.306	28.509
II - Immobilizzazioni materiali	87.673	78.596
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.964	1.964
Totale immobilizzazioni (B)	115.943	109.069
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.457	179.243
imposte anticipate	0	5.288
Totale crediti	143.457	184.531
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	48.631
IV - Disponibilità liquide	153.359	228.580
Totale attivo circolante (C)	296.816	461.742
D) Ratei e risconti	60.987	81.531
Totale attivo	473.746	652.342
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.000	76.000
IV - Riserva legale	15.200	15.200
VI - Altre riserve	599.916	365.075
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(217.055)	842
Totale patrimonio netto	474.061	457.117
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(9.372)	174.512
Totale debiti	(9.372)	174.512
E) Ratei e risconti	9.057	20.713
Totale passivo	473.746	652.342

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	340.321	167.489
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.217	392.757
altri	10.214	14.944
Totale altri ricavi e proventi	13.431	407.701
Totale valore della produzione	353.752	575.190
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	923	0
7) per servizi	77.315	76.217
8) per godimento di beni di terzi	404.486	400.236
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.845	25.420
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.683	3.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.162	22.033
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.845	25.420
14) oneri diversi di gestione	54.933	61.963
Totale costi della produzione	564.502	563.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(210.750)	11.354
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.569	11.433
Totale proventi diversi dai precedenti	6.569	11.433
Totale altri proventi finanziari	6.569	11.433
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.586	8.290
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.586	8.290
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.017)	3.143
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(211.767)	14.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	10.749
imposte differite e anticipate	5.288	2.906
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.288	13.655
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(217.055)	842

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 217.055 contro un utile di euro 842 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di produzione di energia elettrica da un impianto idroelettrico principalmente e da un piccolo impianto fotovoltaico

Durante l'esercizio la produzione di energia dell'impianto idroelettrico ha consentito un risultato superiore di circa il 105% di fatturato rispetto all'anno 2017, passando da euro 165.628 a euro 339.788, dovuto ad una meteo più favorevole e all'accumulo di neve caduta abbondantemente nell'inverno 2017/2018.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Il venire meno dei Contributi Tariffe Incentivanti Grin che si sono conclusi nell'anno 2017
- La necessità di sostenere dei costi di manutenzione per la sostituzione di alcune parti della centrale, che verrà riscattata nel dicembre 2019.

L'anno 2018 pertanto si caratterizza, come per l'anno 2019, per la necessità di dover sostenere i costi del leasing che si concluderanno nel dicembre 2019, senza avere più le entrate dei Contributi Tariffe Incentivanti Grin che negli anni passati sono state le entrate più consistenti. La società pur avendo aumentato la sua produzione e quindi le entrate relative alla sua produzione, queste non sono sufficienti a coprire i canoni dei leasing e questo comporta per la società la realizzazione di una perdita consistente, che può essere però coperta da un patrimonio netto e nello specifico una riserva straordinaria che è stata accantonata negli anni.

Inoltre la società ha iniziato a sostenere dei costi per la sostituzione di alcuni pezzi di ricambio della centrale, di uso non ricorrente che sostituiscono una dotazione necessaria all'impianto e che sono necessari per aumentare la produttività e la vita utile del bene.

Nel complesso non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	99.035	269.074	1.964	370.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.526	190.478		261.004
Valore di bilancio	28.509	78.596	1.964	109.069
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.480	32.239	-	33.719
Ammortamento dell'esercizio	3.683	23.162		26.845
Totale variazioni	(2.203)	9.077	-	6.874
Valore di fine esercizio				
Costo	100.515	301.313	1.964	403.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.209	213.640		287.849
Valore di bilancio	26.306	87.673	1.964	115.943

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. L'incremento di tali costi è dovuto ai costi notarili per aggiornamento dello statuto.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - spese effettuate su beni di terzi (centrale in leasing), e gli altri costi ad utilità pluriennale, non avendo loro una autonoma funzionalità, considerando la loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in base alla residua durata del contratto di leasing o relativo al periodo di riferimento.

Non si sono imputati oneri finanziari

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.725	87.310	99.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.725	58.800	70.526
Valore di bilancio	-	28.510	28.509
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.480	-	1.480
Ammortamento dell'esercizio	296	3.387	3.683
Totale variazioni	1.184	(3.387)	(2.203)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.205	87.310	100.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.021	62.187	74.209
Valore di bilancio	1.184	25.123	26.306

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese notarili relative all'aggiornamento dello Statuto.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I costi della rete di media tensione, le opere idrauliche sul ru, avendo una loro autonoma funzionalità, si ritiene essere più corretto registrarli nelle "Immobilizzazioni materiali" all'interno della loro specifica categoria di appartenenza, come previsto dall'OIC n.16 tra i fabbricati industriali all'interno della voce "Terreni e fabbricati".

Come anche le manutenzioni straordinarie avute sulla centrale per la sostituzione di pezzi di ricambio che si prevede avranno una durata pluriennale di circa 14 anni, in quanto di uso non ricorrente e sostituiscono una dotazione necessaria dell'impianto, tenendo conto che questo è il periodo di utilità futura, senza tener conto del termine del leasing nel dicembre 2019 visto che il riscatto dipende dalla volontà della Società.

Il nuovo principio OIC n.16 prevede di calcolare l'ammortamento anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati, compresi quelli inutilizzati per lungo tempo. Nel nostro caso non vi sono stati beni non utilizzati.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti, macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale del bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati a incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento sono di seguito indicate:

- l'impianto fotovoltaico, come da chiarimenti della circolare 36/E del 19/12/2013, non essendo accatastato autonomamente, è stata imputata l'aliquota al 9%;
- Opere idrauliche sul ru 7%
- Costi rete di media tensione 8%
- Attrezzature varie 10%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

In merito ai terreni su cui è situata la Centrale si evidenzia che non sono di proprietà della Società e che tutti i costi relativi agli asservimenti, alle indennità per servitù e le spese per la costituzione delle servitù non sono state pertanto dedotte essendo ricollegate ai terreni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	180.884	47.200	38.980	2.010	269.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.992	24.072	20.404	2.010	190.478
Valore di bilancio	36.892	23.128	18.576	-	78.596
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	32.239	-	-	-	32.239
Ammortamento dell'esercizio	15.016	4.248	3.898	-	23.162
Totale variazioni	17.223	(4.248)	(3.898)	-	9.077
Valore di fine esercizio					
Costo	213.123	47.200	38.980	2.010	301.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.008	28.320	24.302	2.010	213.640
Valore di bilancio	54.115	18.880	14.678	-	87.673

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3).

L'elenco delle partecipazioni detenute in altre imprese, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Totale

Denominazione	CONFIDI VALLE D'AOSTA S.C.	BCC VALDOSTANA AOSTA	
Città, se in Italia, o Stato estero	AOSTA	AOSTA	
Codice fiscale (per imprese italiane)	91005400071	00365360072	
Quota posseduta in %			
Valore a bilancio o corrispondente credito	775	600	1.375

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati

Non vi sono crediti in valuta.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	589

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	589
Totale	589

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è rimasto costante.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 296.816 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018
Rimanenze	0,00
Crediti	143.457,00
Attività finanziarie non immobiliz.	0,00
Disponibilità liquide	153.359,00
Totale	296.816,00

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, in deroga al criterio del costo ammortizzato previsto dall'articolo 2426 del cod.civ. previsto per le società che hanno i requisiti per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata, sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

In ottemperanza al paragrafo 35 dell'OIC 12 (C.II) e al paragrafo 25 dell'OIC 25, si fornisce indicazione in merito al credito tributario derivante dalle imposte anticipate pari ad euro 5.288: lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono la gestione delle imposte anticipate dovute ad una plusvalenza di competenza civilistica 2010, per cui bisognava stornare le imposte anticipate. L'iscrizione era avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esisteva la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite. Tali imposte si sarebbero dovute stornare fino al 2019, dato però che per l'anno 2018, con il venir meno degli incentivi sulla produzione, ma con il sussistere del leasing si è avuta una perdita, che verrà sicuramente riconfermata anche nel 2019, si ritiene corretto stornare completamente nell'anno le imposte anticipate residue.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 76.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. Viene indicato ora il prospetto di composizione del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione ¹	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale sociale	€ 76.000,00				
Riserve di capitale					
• Riserva da soprapprezzo azioni					
...					
Riserve di utili:					
• Riserva legale	€ 15.200	P			
• Riserva da utili netti su cambi da valutazione					
• Riserve rivalutazione					
• Riserva facoltativa	€ 599.916	A,P,D	€ 598.732		
...					
Utili (perdite) dell'esercizio	-217.055				
Totale (riserve + utile dell'anno)	€ 398.061				
Quota distribuibile			€ 598.732		
Totale riserve non distribuibili			€ 16.384		

Note	Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.
-------------	---

Legenda	A: aumento di capitale	P: per copertura perdite	D: per distribuzione ai soci
----------------	-------------------------------	---------------------------------	-------------------------------------

La riserva straordinaria non è distribuibile per euro 1.184 ai sensi dell'art.2426 c.c. 5: fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere

distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Il totale del patrimonio netto è in linea con l'anno scorso in quanto pur in presenza di una perdita, questa è stata compensata dall'incremento delle riserve dovuto alla rinuncia della distribuzione degli utili da parte dei soci.

Debiti

I debiti, in deroga al criterio del costo ammortizzato previsto dall'articolo 2426 del cod.civ. previsto per le società che hanno i requisiti per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al valore nominale.

Il valore è negativo in quanto i crediti tributari presenti, essendo consistenti, coprono i debiti tributari e tutti i debiti presenti.

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Debiti	(9.372)

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Per i debiti si tratta di fatture da ricevere o fatture pagate nell'anno successivo, ad inizio anno, oppure di debiti di competenza 2018 che verranno pagati nel 2019.

Il totale del passivo si è ridotto, da euro 652.342 a euro 473.746, dovuto principalmente alla perdita dell'esercizio che ha ridotto il patrimonio netto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono i costi di entità o incidenza eccezionali, ciò che chiaramente incide di più sono i costi del leasing che verranno meno dal 01/12/2019.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi ai componenti dell'organo amministrativo					
Nominativo	Carica	Compensi		Pagati entro il 12.01.20... ad amministratori senza partita IVA	Non pagati
		Stabiliti dal verbale	Pagati entro l'esercizio		
MAGUET Roberto	Presidente CDA	24/04/2018	€ 9.000,00 + 2.300 rimb.spese		
GROSJACQUES Giulio	Membro Cda cessato l'08/06/2018	24/04/2018	€ 2.614,00		
GADIN Andrea	Membro Cda	24/04/2018	€ 6.000,00		
TOTALE			€ 19.914,00	€	€ -
Ripresa fiscale in aumento - deducibile per competenza					€ -

Non vi sono state anticipazioni o crediti concessi agli amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Contratto di leasing

PROSPETTO EX ART.2427, N.22), C.C.

TORGNON ENERGIE S.R.L. - BILANCIO AL 31/12/2018

Descrizione: Fabbricato strumentale, centrale idroelettrica

A. Contratto di Leasing n. IF 785504 del 28/12/2004

B. Durata del contratto di Leasing

inizio leasing	28/12/2004
termine leasing	01/12/2019

durata in giorni 5.451

C. Valore del bene è pari ad € 5.109.220,50.

La **quota capitale** riferibile ai canoni maturati nel periodo 1/01/2018 - 31/12/2018 è pari ad € 337.995,28

D. Maxicanone € 646.000,00

Il periodo iniziale del Contratto di Leasing era:

inizio leasing 28/12/2004
termine leasing 27/12/2012
 durata in giorni 2.921

Con la richiesta del prolungamento si è giunti ad incrementare il periodo fino a:

inizio leasing 28/12/2004
termine leasing 01/12/2019
 durata in giorni 5.451

Le variazioni vengono calcolate a partire dal:

inizio leasing 01/10/2006
termine leasing 01/12/2019
 durata in giorni 4.809

questo è il maxicanone al netto dell'importo di competenza degli anni precedenti fino al 30/09

Maxicanone "netto" € 504.017,12 /2006.

Calcolo competenza maxicanone

<i>anno</i>		<i>gg leasing</i>	<i>importo di comp.</i>	<i>risconto</i>
2004	31/12/2004	4	€ 884,63	€ 645.115,37
2005	31/12/2005	365	€ 80.722,36	€ 564.393,02
2006	30/09/2006	273	€ 60.375,90	€ 504.017,12
2006	31/12/2006	92	€ 9.642,25	€ 494.374,87
2007	31/12/2007	365	€ 38.254,57	€ 456.120,30
2008	31/12/2008	366	€ 38.359,38	€ 417.760,92
2009	31/12/2009	365	€ 38.254,57	€ 379.506,34
2010	31/12/2010	365	€ 38.254,57	€ 341.251,77
2011	31/12/2011	365	€ 38.254,57	€ 302.997,21
2012	31/12/2012	366	€ 38.359,38	€ 264.637,83
2013	31/12/2013	365	€ 38.254,57	€ 226.383,26
2014	31/12/2014	365	€ 38.254,57	€ 188.128,68
2015	31/12/2015	365	€ 38.254,57	€ 149.874,11
2016	31/12/2016	366	€ 38.359,38	€ 111.514,74
2017	31/12/2017	365	€ 38.254,57	€ 73.260,17
2018	31/12/2018	365	€ 38.254,57	€ 35.005,60
2019	01/12/2019	334	€ 35.005,56	

5.451 € 646.000,00

E. Valore attuale delle rate di canoni a scadere al 31/12/2018 è pari a € 321785,99.

Il valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto è pari a € 36.002,78.

F. Onere finanziario effettivo:

a. la quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018 è pari ad € 20.378,06. La quota di conguaglio è pari a - € 11,710,68.

G. Ammortamenti/ rettifiche anno 2018

a. la quota di ammortamento imputabile al 31/12/2018 (in base all'art. 102-bis del TUIR), considerando una vita utile del bene pari a 30 anni, facendo una ipotetica media tra le varie categorie di cespiti che compongono la centrale previste dalla circolare del 28/11/2005 n.50 dell'Agenzia delle Entrate, e pertanto un'aliquota ipotetica del 3%, sarebbe pari ad € 153.276,61. Ammortamento inerente al bene che sarebbe gravato sull'esercizio nel caso il bene fosse iscritto nella situazione patrimoniale della società, con un ipotetico fondo ammortamento di circa 2.069.234,61.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che non si sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124, articolo 1, commi 125-129)

Ai sensi della normativa sopra riportata si informa che nell'anno 2018, sono stati incassati dei contributi pubblici come di seguito indicati:

SCHEMA RELATIVO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA RELATIVI A CONTRIBUTI INCASSATI NEL 2018 DA P.A. (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)					
DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	CODICE FISCALE SOGG. RICEVENTE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 2.422,56	28/02/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Grin di competenza 2017 incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 36.460,39	29/03/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Grin di competenza 2017 incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 9.748,19	28/06/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Grin di competenza 2017 incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 775,50	30/04/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Fotovoltaico

					incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 722,00	02/07/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Fotovoltaico incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 722,00	31/08/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Fotovoltaico incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 655,50	31/10/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Fotovoltaico incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 502,50	31/12/2018	Contributi Tariffa Incentivanti Fotovoltaico incassati nel 2018
TORGNON ENERGIE SRL	01035410073	CONFIDI VALLE D'AOSTA S.C.	€ 11.432,65	19/04/2018	Contributi in c /interessi L.R. 75/90 su Leasing

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di coprire la perdita utilizzando la riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

(Luogo), (data)

Il Presidente del CdA (MAGUET Roberto)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Jean Pierre CHARLES, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.